



Codice pratica  
ARAMIS: 72353

Regione Toscana

- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio civile Toscana nord
- Direzione urbanistica  
Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio
- Settore VIA VAS

Comune di AULLA  
Servizio Ambiente - Urbanistica - Edilizia

Arpat – Dipartimento di Massa  
[arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it)

ATO Toscana Costa  
[atotoscanacosta@postacert.toscana.it](mailto:atotoscanacosta@postacert.toscana.it)

Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest  
[direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it](mailto:direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it)

Unione Comuni Lunigiana  
[ucmlunigiana@postacert.toscana.it](mailto:ucmlunigiana@postacert.toscana.it)

Autorità di Bacino del fiume Magra  
[magra@pec.adbmagra.it](mailto:magra@pec.adbmagra.it)

Autorità di bacino Distrettuale Appennino Settentrionale  
[adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it)

Comando Provinciale dei vigili del fuoco  
[com.massacarrara@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.massacarrara@cert.vigilfuoco.it)

GAIA S.p.A.  
[gaia-spa@legalmail.it](mailto:gaia-spa@legalmail.it)

Autorità Idrica Toscana  
[protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it](mailto:protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it)

GCE S.r.l.  
[gcesrl@legalmail.it](mailto:gcesrl@legalmail.it)

e p.c. Comune di Santo Stefano di Magra  
[protocollo@pec.comune.santostefanodimagra.sp.it](mailto:protocollo@pec.comune.santostefanodimagra.sp.it)

Provincia di La Spezia  
[protocollo.provincia.laspezia@legalmail.it](mailto:protocollo.provincia.laspezia@legalmail.it)

Regione Liguria  
[via.certificata@cert.regione.liguria.it](mailto:via.certificata@cert.regione.liguria.it)



**Oggetto:** Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06. GCE S.r.l. Identificazione Pratica Suap 01318800115-08092023-1655, acquisita agli atti con Prot. N° 419766 del 13/09/2023. Conferenza di servizi asincrona – **richiesta pareri.**

Con protocollo n° 419766 del 13 settembre 2023 è stata acquisita agli atti dello scrivente Settore, comunicazione ex art. 29 nonies del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 effettuata da GCE S.r.l. in riferimento alle seguenti modifiche:

1. Modifiche richieste all'interno del Capannone A:

- avviare il CDR/CSS prodotto verso impianti che svolgono attività di recupero R12 al fine di raffinare ulteriormente il materiale se gli impianti di destino necessitano di particolari standard qualitativi;
- modifiche gestionale ubicazione stoccaggi;

2. Modifiche richieste all'interno del Capannone B:

- svolgere lavorazione di cernita e selezione dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti speciali non pericolosi;
- modifiche gestionale ubicazione stoccaggi;

3. Modifiche ubicazione stoccaggi nei piazzali a seguito dell'ultimazione dei lavori delle tettoie;

4. Modifiche ubicazione stoccaggi all'interno del Capannone C;

5. Variazioni nel quantitativo di stoccaggio istantaneo dei seguenti rifiuti: aumento EER 17 03 02, diminuzione EER (rifiuti biodegradabili), aumento della Categoria Apparecchiature (CER vari pericolosi), diminuzione della categoria Olii;

6. Integrazione dell'operazione R13 nelle categorie Imballaggi e Pitture e Vernici al momento destinate solo a smaltimento, al fine di poterli avviare ad impianti di recupero.

Le modifiche proposte sono state sottoposte a procedimento di Verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 48 della L.R. n.10/2010, che si è concluso con l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale secondo quanto disposto con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 14209 del 04 luglio 2023.

Nell'ambito del sopra citato procedimento di verifica il Dipartimento ARPAT di Massa Carrara, con il contributo del 26 luglio 2023, aveva precisato che gli stoccaggi dei rifiuti codici EER 200201 e 200303 “..dovranno essere sottoposti a rilevazione giornaliera con olfattometro redigendo apposito registro dove annotare le operazioni di verifica e gli esiti della misura. Tale registro dovrà essere istituito e messo a disposizione delle autorità di controllo...”.

La documentazione presentata da G.C.S. s.r.l. contiene una valutazione inerente la non necessità di messa in atto della prescrizione suddetta; l'azienda considera che le modalità di gestione dei rifiuti codici EER 200201 e 200303 proposte siano sufficienti al contenimento degli impatti ambientali.

Si richiede, pertanto, una valutazione di merito al Dipartimento ARPAT che aveva indicato suddetta prescrizione.

In considerazione di quanto sopra si comunica, ai sensi dell'art. 14-bis L. 241/90, l'indizione della Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona e si fa presente a quanti in



indirizzo che:

- a) l'oggetto della Conferenza e della determinazione da assumere riguarda la modifica sopra descritta dell'A.I.A. rilasciata a mezzo del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 12433 del 24 luglio 2019;
- b) entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della presente nota scade il termine entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- c) entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente nota le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;
- d) in base a quanto stabilito dall'art. 14 bis comma 2 della L. 241/1990, i termini di cui sopra sono perentori, pertanto in assenza di riscontro da parte degli Enti interessati nei suddetti termini, lo scrivente Settore riterrà acquisito l'assenso.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/1990, entro il termine di cui alla lettera c), gli Enti interessati in indirizzo rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

GCE S.r.l. non può dar seguito alla modifica richiesta in assenza di atto di aggiornamento dell'AIA o di specifico nulla osta da parte della Regione Toscana.

Distinti saluti

Il Dirigente  
*Dott. Sandro Garro*

*Per informazioni:*

Nicola Stramandinoli: 055/4386029  
Vittoria Giacomelli: 055/4386021  
Jessica Leonardi: 055/4382470